



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

**DOCUMENTO RIUNITO AFFERENTE AI
CRITERI UNIFICATI PER LA REDAZIONE DEL BANDO
PER L'ISTITUZIONE DELLE PROVE DI SELEZIONE AI
FINI DELL'ACCESSO AI CORSI ASPIRANTI MAESTRI DI
SNOWBOARD**



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

INDICE

Riferimenti normativi	Pag. 3
Sez. 1 Requisiti per l'iscrizione	Pag. 3
Sez. 2 Calendario di svolgimento	Pag. 4
Sez. 3 Modalità di svolgimento	Pag. 4
3.1 I Fase	Pag. 5
3.1.1 Criteri operativi relativi alla prova di GS	Pag. 5
3.1.2 Requisiti Tecnici della pista/tracciato	Pag. 6
3.1.3. I Fase (prova area freestyle)	Pag. 6
3.2 II Fase	Pag. 6
3.3 III Fase	Pag. 7
3.3.1 requisiti tecnici della pista/modalità operative	Pag. 7
3.4 IV Fase (Opzionale)	Pag. 9
3.4.1 requisiti tecnici della pista/modalità operative	Pag. 9
Sez. 4 Commissione d'esame	Pag. 10
Sez. 5 Predisposizione delle graduatorie	Pag. 10
Sez. 6 Esenzione dalle prova di selezione	Pag. 10
Sez. 7 Articolazione del corso	Pag. 10
Sez. 8 Esami finali	Pag. 10
Sez. 9 Importanti Precisazioni (Eurosecurité)	Pag. 11



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Vista la **Legge 8 marzo 1991, n° 81** e s.m.i recante il titolo: *Legge quadro per la professione di maestro di sci ed ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida Alpina*;
- Vista la **Legge 24 dicembre 2003, n° 363** e s.m.i recante il titolo: *Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali*;
- Vista la **Legge 845/78** recante il titolo: *Legge quadro in materia di Formazione Professionale*;

Preso atto delle predette normative;

- il COLNAZ - Collegio Nazionale maestri di Sci - rappresentato dal Presidente pro-tempore Luciano MAGNANI;
- i Collegi Regionali e Provinciali dei maestri di sci, rappresentati singolarmente dai propri Presidenti;
- la FISI – Federazione Italiana Sport Invernali - rappresentata dal Presidente pro-tempore Flavio RODA;

APPROVANO

a partire dagli iter formativi in partenza **dall'anno 2017** il seguente documento circa i criteri da utilizzarsi nella redazione e svolgimento delle prove di selezione tecnica per l'accesso ai corsi aspiranti maestri di snowboard

Sez. 1. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Alla prova di selezione possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Aver compiuto la maggiore età entro e non oltre il giorno fissato per il termine della presentazione della domanda di iscrizione di cui al Bando di istituzione delle prove;
- ✓ Possedere il diploma di scuola dell'obbligo o, se provenienti da stati esteri, un titolo di studio equipollente;
- ✓ Possedere la cittadinanza italiana o di altro stato membro della Comunità Economica Europea;
- ✓ Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ✓ Idoneità psico-fisica attestata da certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale del comune di residenza oppure certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da Centro Medico convenzionato A.S.L.;
- ✓ Polizza assicurativa infortuni RCT da presentarsi al momento dell'accredito per le prove di selezione.
- ✓ **IN ALTERNATIVA ALLA POLIZZA ASSICURATIVA** i tesserati **F.I.S.I.** con copertura assicurativa **NON** sono obbligati ad altra assicurazione;



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

Sez. 2. CALENDARIO DI SVOLGIMENTO

Le prove di selezione dovranno essere possibilmente calendarizzate di norma **tra il mese di marzo e il mese di Aprile** da potersi utilizzare per la pianificazione delle prove. Per cause di forza maggiore o di condizioni meteo ambientali impreviste e imprevedibili, tali da rendere le prove oltremodo difficoltose o impossibili è facoltà dell'Ente organizzatore prevedere uno spostamento di data purché il termine delle iscrizioni sia già decorso (iscrizioni chiuse). In ogni caso le prove non potranno essere calendarizzate dopo la metà del mese di Aprile. **Il termine di iscrizione a tutti i bandi di selezione dovrà essere previsto entro la fine di Marzo.**

E facoltà del Consiglio direttivo del Col. Naz, determinare una parziale modifica ai termini di svolgimento, sulla scorta del posizionamento delle festività Pasquali. Nella fattispecie entro il 30 novembre dell'anno precedente il Col. Naz comunicherà il periodo utile per la programmazione delle prove. In caso di non comunicazione farà fede il termine previsto nel presente accordo.

Sez. 3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le prove di selezione si dovranno svolgere sulla scorta della seguente programmazione e criteri di valutazione:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SNOWBOARD		
I FASE (Preselezione)	<ul style="list-style-type: none">• Slalom gigante a cronometro con attrezzatura HARD o SOFT• Esecuzione della prova tecnica descritta al punto 3.1.3.	I candidati che superano la prova di Slalom Gigante, acquisiscono il diritto a sostenere la prova di cui al punto 3.1.3 I candidati che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive
II FASE	Esecuzione delle prove previste nelle fasi successive con la commissione esaminatrice.	Chiarimenti e indicazioni sull'interpretazione delle prove tecniche
III FASE (Selezione)	Esecuzione delle 5 prove tecniche descritte al punto 3.3	Superano la fase e accedono al corso i candidati che raggiungono un punteggio pari o superiore a 18,00 se espresso in trentesimi ovvero di 24,00 se espresso in quarantesimi.
OPZIONALE IV FASE (c.d. dei rivedibili)	Esecuzione delle prove svolte nella fase precedente	Rivolta in via esclusiva ai candidati che nella fase precedente hanno raggiunto un punteggio compreso tra 17,00 e il 17,99 se espresso in trentesimi; ovvero tra il 22,64 e il 23,99 se espresso in quarantesimi



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

3.1. I FASE

(Da svolgersi in 1 o più giorni in relazione al numero di iscritti)

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il **15%** per gli uomini ovvero il **21%** per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova addizionato del **15%** per gli uomini ovvero il **21%** per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato ha la facoltà di ripeterla soltanto per una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento. Ogni candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (SOFT oppure HARD) con la quale svolgere la prova e il suo tempo di ammissione verrà calcolato, sulla scorta di quanto sopra, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che avranno svolto la prova con la stessa attrezzatura del candidato.

3.1.1. CRITERI OPERATIVI RELATIVI ALLAPROVA SLALOM GIGANTE

- **TRACCIATURA:** sulla scorta del Regolamento FIS vigente per la disciplina Slalom gigante Parallelo (PGS) di cui all'art. 3.1 del "Rules for the FIS SNOWBOARD World Cup" (www.fis-ski.com) e più precisamente con una distanza orizzontale tra porta e porta compresa tra i 20 e 25 metri;
- **APRIPISTA:** Potranno eseguire le prove in qualità di apripista tutti gli istruttori Nazionali inclusi nell'elenco degli Istruttori Nazionali ATTIVI di cui al Regolamento FISI-COSCUMA, è possibile utilizzare quali apripista i membri della commissione d'esame purché Istruttori Nazionali ATTIVI;
- **SCELTA DELL'ATTREZZATURA:** ogni candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (HARD oppure SOFT) con la quale svolgere la prova. Una volta effettuata la scelta da parte del candidato questa si intende irrevocabile e resterà valida sia per la prima manche che eventualmente per la seconda manche, nel caso il candidato non riesca ad ottenere la qualifica durante la prima prova. Si esclude in radice che il candidato possa variare l'attrezzatura prescelta in corso di prova.
- **CALCOLO DEL TEMPO DI AMMISSIONE (T.A.M)** viene calcolato prendendo a riferimento il miglior tempo fatto registrare dall'apripista (M.T.A) in fase di **apertura** di prova (NO chiusura). Tale dato cronometrico dovrà essere addizionato del 15% per gli uomini ovvero del 21% per le donne. Il calcolo del TAM dovrà avvenire sia per coloro che utilizzeranno attrezzatura HARD che per coloro che utilizzeranno attrezzatura SOFT
- **APRIPISTA:** per ogni attrezzatura dovranno essere impiegati almeno 2 apripista (se ne consigliano almeno 3) non si esclude la possibilità di utilizzare gli stessi apripista sia per la discesa in HARD che per la discesa in SOFT. In questo caso i partecipanti dovranno svolgere la prova in due momenti diversi, prima tutti coloro che hanno scelto l'attrezzatura HARD oppure SOFT e a seguire l'attrezzatura diversa. È chiaramente fattibile utilizzare apripista diversi per ogni attrezzatura (sempre almeno 2), in questo caso i candidati potranno scendere in modo misto;
- **ORDINI DI PARTENZA:** nel caso in cui il numero di iscritti alla prova dovesse essere elevato, al fine di garantire uniformità di condizioni a tutti i candidati è necessario costituire delle batterie; la determinazione del numero di componenti della singola batteria (es. Dal pettorale 1 al pettorale 30) dovrà essere in funzione delle condizioni di deterioramento della pista e/o tracciato. Ogni batteria avrà i suoi parametri di riferimento, in quanto discendenti dal tempo degli apripista che hanno eseguito la prova ad inizio della batteria;
- **VALIDAZIONE DELLE PROVE:** l'esecuzione degli apripista al fine del computo del tempo di ammissione, potrà avvenire se almeno uno dei due/tre esecutori, taglia il traguardo regolarmente (senza salto di porte).



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

3.1.2. REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

- Omologazione della pista FIS o in subordine FISI;
- Tempo minimo di 30,00 secondi, da intendersi quale tempo segnato dall'apripista più veloce;
- Il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS previsti per lo slalom gigante parallelo, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
- Al termine del tracciato dovrà essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito;
- Dovrà inoltre essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.

3.1.3 I FASE

(Prove tecniche area freestyle)

Accedono alla prova tecnica (area "freestyle") attinente alla I fase solamente i candidati che hanno ottenuto la qualifica nella prova di Slalom Gigante, così come descritto ai punti 3.1. e 3.1.1.

NOTA BENE:

Si esclude in radice che la prova dell'area Freestyle afferente alla I Fase, possa essere svolta, (anche per necessità dettate da parametri meteo/nivologici), prima della prova a tempo (GS), anche qualora l'esito finale, venisse vincolato al superamento della prova di GS

AREA FREESTYLE

SOFT – Salto con grab obbligato (estratto dalla Commissione tra i 6 grab principali: Indy, Mute, Stalefish, Sad, Tailgrab, Nosegrab). **Ogni candidato effettuerà due prove e ai fini del calcolo della media, verrà presa in considerazione la migliore delle due prove effettuate.**

Superano la prova e quindi avranno il diritto a sostenere le prove della fase successiva gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a **16,50** punti su trenta, ovvero **22,00** punti su 40 nel caso in cui la commissione sia composta da 6 membri giudicanti.

I partecipanti che superano la I Fase saranno ammessi alla II Fase delle prove di selezione.

3.2. II FASE

(Prove in campo libero)

In questa giornata i candidati hanno la possibilità di eseguire le prove d'esame osservati dalla commissione esaminatrice senza valutazione. In base al tempo a disposizione e al tipo di prova, ogni candidato potrà eseguire una o più volte ogni esercizio. I commissari forniranno ai candidati consigli su come interpretare al meglio le prove (vedi paragrafo successivo – III FASE - prove d'esame).

Tale fase potrà essere soppressa fatto salvo specifica indicazione da inserire sul bando.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

3.3. III FASE -

La III FASE prevede 5 esercizi suddivisi per due aree di attività, ovvero l'area –Riding e l'area Freestyle

AREA RIDING

SOFT - Concatenate condotte ad arco variabile con piede destro di andatura;

SOFT – Concatenate condotte ad arco variabile con piede sinistro di andatura;

AREA FREESTYLE

SOFT – Salto con rotazione;

SOFT – Prova di box con manovra boardslide;

SOFT – Prova Flat Tricks (Jibbing)

Per la prova di salto e per la prove di box con manovra boardslide, ogni candidato effettuerá due esecuzioni per ogni singolo esercizio. Ai fini del calcolo della media dell'esercizio, verrà presa in considerazione la migliore delle due prove.

3.3.1.REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITA OPERATIVE

La/e pista/e prescelte per l'effettuazione degli esercizi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche/morfologiche:

ESERCIZIO	LARGHEZZA PISTA	LUNGHEZZA PISTA	DISLIVELLO (min/max)
Arco Variabile	>30 mt	Circa 300 mt	MIN 100 mt – MAX 170 mt
SALTO (Tipo Kicker)	Larghezza KICKER	Sviluppo lineare FLAT	Sviluppo lineare LANDING
	MIN 2 mt	MIN 6 mt – MAX 8 mt	MIN 20 mt – MAX 30 mt Larghezza 6 mt
BOX	Larghezza BOX	Lunghezza BOX	Altezza dalla neve
	MIN 30 cm – MAX 50 cm	> = 6 mt	MIN 50 cm – MAX 70 cm
Prova Flat Tricks	LARGHEZZA PISTA	LUNGHEZZA PISTA	PENDENZA PISTA
	> 30 mt	Circa 300 mt	Inclinazione c.a. 25°

1. Nelle prove di curve ad arco variabile il candidato interpreta il pendio per metà eseguendo curve condotte ad arco medio-serpentina e nella restante metà dimostrando curve condotte ad arco ampio; deve dimostrare un adeguato grado di conduzione, mantenimento di ritmicità e velocità, adeguata chiusura degli archi e, nelle curve ad arco ampio, l'azione ribaltante. Vengono valutati negativamente: utilizzo del piede perno, ritmi e velocità troppo blandi, perdite di ritmo, atteggiamenti tesi, mancanza di controllo della velocità, atteggiamenti visivamente troppo legati all'andatura preferenziale, mancanza di specularità tra andatura di dita e talloni, mancanza di centralità.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

2. Le prove di salto vengono effettuate su una struttura di tipo Kicker, -che rispetti le misure previste; Vengono valutate positivamente: complessità della manovra, ampiezza e stabilità della fase aerea e dello stallo, aggiunta di personalizzazioni quali bonate e/o shifty/contro-shifty. Vengono valutate negativamente: parabole aeree basse, fasi aeree non stabili (sbracciate, etc), traiettorie di uscita non perpendicolari al coping, atterraggi decentrati (su punta-coda, su dita-talloni), mani o altre parti del corpo a terra in atterraggio, atterraggi molto distanti dallo sweet spot.
3. La prova Box viene effettuata su una struttura che rispetti le misure previste. Vengono valutate positivamente: complessità della manovra (slide su nose-tail, rotazioni in entrata-uscita ecc.), stabilità della fase di slide, precisione e durata del boardslide e pulizia dell'atterraggio. Vengono valutate negativamente: uscite prima della fine della struttura (ai lati della stessa), fasi di slide non stabili (sbracciate e perdite evidenti di equilibrio), boardslide con la tavola non a 90° rispetto alla struttura, boardslide troppo brevi, atterraggi imprecisi e molto decentrati, mani o altre parti del corpo a terra in atterraggio.
4. Nella prova Flat Tricks il candidato deve dimostrare la capacità di eseguire dei tricks in pista. Vengono valutati positivamente: numero di manovre differenti, complessità e *varietà delle stesse*, specularità, ampiezza-degli stacchi (per le manovre aeree), pulizia e precisione degli atterraggi, gestione degli spazi e di eventuali elementi ambientali anche creati artificialmente (gobbe, dossi...) e flow (capacità di dare continuità alla prova gestendo la velocità).

N.B. I commissari dovranno disporsi sul pendio distanti tra di loro e in modo tale che possano visionare tutta la prova del candidato, per la prova di salto ogni commissario dovrà poter visionare tutte le fasi dell'esercizio, (rincorsa, stacco, parabola, atterraggio);

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a **18,00** punti su trenta nelle cinque prove con un punteggio minimo per ogni area di 16,50 trentesimi; ovvero **24,00** punti su 40 nel caso in cui la commissione sia composta da 6 membri giudicanti, con un punteggio minimo per ogni area di 22,00 quarantesimi.

La valutazione di detta prova, che potrà essere svolta anche in forma palese in tal caso avverrà così come di seguito:

Ognuno dei cinque/sei commissari esprimerà, per ognuna delle prove, una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso e assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei voti intermedi rimanenti (3 oppure 4) espressi dai Commissari; Per la prova di salto questa dovrà essere eseguita due volte assumendo, ai fini del calcolo della media, il migliore tra i due conseguiti.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero la Commissione in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse potrà determinare:

- Di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- Di sopprimere delle prove;
- Di variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione stessa;
- La diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;
- L'ausilio di una giornata in più per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità;

L'esito negativo del test non ammette né appello né possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati "rivedibili" di cui al successivo punto.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

3.4 IV FASE OPZIONALE

(Fase dei rivedibili)

Premesso che la IV Fase delle prove è da intendersi opzionale e pertanto ogni Ente estensore del Bando di concorso potrà decidere in autonomia se avvalersene, nel caso in cui decida in questa direzione la predetta fase si svolgerà come segue:

I candidati che durante la III Fase otterranno un punteggio compreso tra **17,00** e **17,99** (se espresso in trentesimi) ovvero tra **22,64** e il **23,99** se espresso in quarantesimi acquisiranno lo "status" di "RIVEDIBILI", pertanto in un giorno successivo saranno chiamati a ripetere le cinque prove oggetto della III Fase, si precisa che le prove della IV FASE **dovranno essere tassativamente quelle richieste nella III FASE.**

La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati per la III FASE, si dà atto che, per il calcolo della media finale, sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della III fase che della IV Fase.

Saranno, quindi AMMESSI al Corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a **18,00** punti su trenta nelle tre prove con un punteggio minimo per ogni area di 16,50 trentesimi; ovvero **24,00** punti su 40 nel caso in cui la commissione sia composta da 6 membri giudicanti, con un punteggio minimo per ogni area di 22,00 quarantesimi.

3.4.1 REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITÀ OPERATIVE

Sono da considerare gli stessi sopra specificati per le prove attinenti la III Fase.

Sez. 4. COMMISSIONE D'ESAME

Preso atto della diversa normazione regionale circa la composizione della commissione d'esame si dovrà prevedere la presenza di almeno 3 Istruttori Nazionali (nominati dalla FIS che opereranno in qualità di Tecnici Federali) e di 2/3 Maestri di SNOWBOARD, particolarmente esperti, di nomina del Collegio di appartenenza/Regione, oltre a un Presidente ed eventualmente ad un segretario. Per la nomina dei tecnici Federali, ogni Collegio dovrà provvedere all'invio di una rosa di almeno 8 nominativi entro i quali la Federazione provvederà ad indicare i 3 commissari effettivi e i commissari supplenti.

Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare - segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie.

In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e ai fini del calcolo della media finale, il suo voto verrà sostituito con la media degli altri.

Si intende sottolineare che l'elenco complessivo dei candidati iscritti dovrà essere mostrato alla commissione in rigoroso ordine alfabetico ovvero senza l'indicazione del pettorale.

La clausola si intende applicata sia per le prove della III fase che per le prove della IV Fase.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

Sez. 5. PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE

Terminate le prove dovrà essere reso pubblico il risultato della selezione mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove dell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI. Successivamente dovrà esserne data pubblicazione presso il Collegio Regionale Maestri di sci che organizza il corso, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato dovrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al corso sulla scorta delle modalità previste da ogni singolo Bando oppure dichiarare di rinunciare all'iscrizione.

In quest'ultimo caso egli perderà ogni diritto e non potrà chiedere l'iscrizione a eventuali corsi successivi avvalendosi dell'idoneità conseguita precedentemente.

Sez. 6. ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE

Sono esentati dall'effettuazione delle prove di selezione e quindi accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle squadre Nazionali di Snowboard, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FIS e attestante la predetta condizione.

Sez. 7. ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso avrà una durata di almeno 600 ore distribuite in 90 giornate, all'interno dei giorni di corso sarà prevista la prova valida quale **EUROSICURITE'**.

Al termine del periodo formativo o in itinere il candidato sosterrà gli esami abilitativi che si compongono di tre sezioni una tecnica, una didattica e una culturale, oltre al superamento della prova di EUROSECURITE'. Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al certificato di EUROSECURITE'.

Sez. 8. ESAMI FINALI

Come detto, gli esami finali per il conseguimento dell'abilitazione alla professione si compongono di tre sezioni distinte e più precisamente come segue:

1. **PROVA TECNICA:** che consiste nella dimostrazione di esercizi scelti dalla Commissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello snowboard **tale scelta dovrà necessariamente contenere almeno una prova svolta con attrezzatura HARD;**
2. **PROVA DIDATTICA:** che consiste in una interrogazione circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche;
3. **PROVA CULTURALE:** che consiste in una interrogazione sulle materie teoriche previste e inserite nel percorso formativo;

La valutazione delle prove avverrà con il seguente metodo:



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

e



COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI di SCI

Superano l'esame i candidati che raggiungono la sufficienza in tutte le sezioni. E' possibile attribuire dei crediti formativi derivanti dal percorso di studi o per la conoscenza delle lingue straniere. In tal caso il metodo di riconoscimento utilizzato dovrà essere normato all'interno dei singoli regolamenti di corso. I candidati risultati IDONEI, ovvero quelli che avranno superato le varie sezioni previste, conseguiranno la qualifica di Maestro di snowboard e potranno iscriversi all'Albo professionale territorialmente competente. Il mancato superamento della sezione culturale comporta la sola ripetizione di essa, da effettuarsi nel corso successivo o in una sezione di recupero se prevista.

Sez. 9. IMPORTANTI PRECISAZIONI (Eurosecurité)

Fatto salvo il superamento dell'esame finale di cui alla Sezione 8 del presente documento, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento della prova di EUROSECURITE', senza la quale non potrà essere rilasciato il diploma, necessario ai fini dell'iscrizione all'Albo professionale territorialmente competente

Per il Col. Naz

Per la F.I.S.I

Il Presidente
Luciano MAGNANI

Il Presidente
Flavio RODA

Milano, 07 novembre 2016